Anno 27 - Numero 232

Corriere dello Sport

Mercoledì 4 Settembre 1946

Il campionato ciclistico indipendenti

Il giro podistico di S. Remo

Abbonamento annuo L. 1300

Direzione, Redazione e Amministrazione: Roma, Largo dei Lombardi, n. 4, secondo piano
Telefoni Centralino: 681141, 681142, 681143 - Ammin. 62519 - Tipografia 64202 - Spediz. in abb. postale

Un numero Lire 5

Dopo il magro bilancio di Zurigo

QUATTRO "ASSI,, NON BASTANO A VINCERE UN CAMPIONATO

Cominciò era la serie delle [illegible] *sto di rifornimento italiano* [illegible] *Mondo professionisti su strada*

PARTENZA E ARRIVO

Piccoli uomini in tuta si affaccendano attorno ai bolidi rossi, verdi, azzurri. I piloti, seppelliti, emergono con la testa e le spalle, gravi come scafandri. Poi i motori esplodono, rombano, e sette bianchi ne schizzano trasformandosi subito in nubi pesanti che si trascinano sull'asfalto. Un minuto di tregenda. Il mossiere abbassa la bandiera. Decine e decine di migliaia di teste si girano dietro la rombante cavalcata. Il I Gran Premio Torino è cominciato.

Le ruote dell'Alfa materializzano velocità con minuscole ali liquide. La pioggia permette all'elementare cerchio di sostituirsi alla sofisticata immagine dell'antico Mercurio. Varzi ha nel casso il moderno pitasso aureolato di rimbalzanti stille. La istantaneità dell'obbiettivo fotografico fissa i bolidi ormai al traguardo e stabilisce l'imminenza della distanza che nei prossimi metri fra Varzi e Wimille: lo spazio incolmabile.

(Pubblifoto)

La prima "uscita,, degli giallorossi

ROMA-VITERBO 1-1 DUSIO su Cisa Italia vince la COPPA BREZZI

I romani avevano molti giovani nelle fila, ma s'è visto che la preparazione è soltanto agli inizi

Viterbo — Amoroso (Baroni), Larboni, Nobili (Paleari), Renzini (Mainella), Tofani, Antonelli, Gentili, Ferrara, Nardi, Fabbri, Silvestrini, Paleari (Nardi).

Roma: Francelancia, Gnem, Mi. Andreoli, Boroncini, Bapu, Pinna, Giovannini, Lot, Ciucci, Renica (Guglielmini), Di Paola, Sbaiotti.

Arbitro: Gemini.

Reti: nel primo tempo al 30 Renica nella ripresa al 44' Silvestrini.

Pubblico: 5 mila persone.

VITERBO, 3.

La Roma era attesissima a Viterbo ed è stata accolta con tutti gli onori che si addicono ad una grande squadra. Ma, se si è visto che la Roma non era al completo e che si è ancora preparatissima e appena agli inizi. Un galoppo, leggero, galoppo per i giovani romani, ma, mentre il Viterbo è impegnato a fondo per ben figurare ed ecco emergere il risultato. Come gioco, era logico non aspettarsi gran che.

Ma, ecco, ieri sera, oggi era Roma a scartamento ridotto, certo. E vero, alcuni giuoco, certo che nella singlone che gli per incominciare ricoprirano e posto di titolari, alla ve ti erano altri che difficilmente potranno dare il massimo campionato. Non sono andati troppo bene nè gli uni e tanto meno gli altri.

Il tempo non promettere molto. Venne piovendo nel primo tempo: pioggia fastidiosa nella ripresa.

Francelancia è stato poco impegnato, ma è apparso un portiere in gamba.

Del terzini, Andreoli non è apparso a Roma, e ha bisogno di allenarsi, e Gnemmo ha ed tanno mostrato una certa grin, ma ha alquanta inesattezza. Esperon, al centro della mediana, è esistito soltanto in virtù della propria costituzione, e ancora troppo lento nel passare la palla. Ciucci, Renica, Sbaiotti, Ha eseguito però alcuni ottimi lanci alle ali. Di Paola, impressionato Di Paola, sempre pronto e sopra tutto ha mostrato un tiro potente. Bapu, ed Gli è ha possesso di un tiro potente, ma è centrato. Dopo di lui merita la citazione Renica, specialmente quando è stato spostato al centro della ripresa. Il gol è merito suo. Ha ottenuto il senso della rete, e sparbiò ed ostinato. Dalla sua estinatezza è nato il gol. Tofani ha alquanta inesattezza. Pinna, pronto, gioba ha soffiato dopo aver alzato con il piede destro, lo ha sfeditto in rete con un tiro di rara potenza. Ma ha dei pregi preziosi, numeri, è veloce e tratta bene la palla, ha buon fiuto e passaggi e nelle rimesse al centro. Stabellini non è stato troppo sereno.

Dei Viterbo non si può dire che abbia giuocato male tranne i giuocatori; si sono un po' spaventati ed erano emozionati. Ma Pasetta tremendo, allora ha un tiraio fuori le unghie, e ancora stiamo bene parecchio tra part a part. Hanno preso un palo con Bernini, hanno segnato la loro rete sul finire nettamente.

Nella prima fase difensiva: Amoroso è un eccellente portiere; Larboni è il solito buon terzino; Nobili è centrale di sostegno; Gentili, Fabbri, Paleari, sono Nobili, con Paleari, sono ancora appena, e sempre ottima, Renzini, che è la palla la ha, ma è pervenuta al successo con una stampa di Renica da oltre trenta metri.

Nella ripresa con l'innesto di Mainella, a laterale sinistra e l'avanzamento di Bernini in zona sono andate dimenticate per il Viterbo e la Roma con continue sostituzioni si è eliminata ed ha subito per due terzi, l'intitativa dei viterbesi fatti ammaccati.

Si è giocato più sotto la porta di Francelancia che in area di rigore per merito prevalentemente di Ciucci, il cui lungolo ha dato critiche ed insistenza all'intera squadra. In questo periodo Pattara, Silvestrini, Antonelli, Ciuci Lachelo e Renica si sono veramente elettriti.

I viterbesi, negli ultimi 20' hanno dettato legge di fronte ad una Roma dal gioco confuso e disattento. Pattara, Silvestrini, Antonelli, Ciuci, Renica, Lachelo e Renica si sono veramente elettriti.

Verso la fine della partita Pattara è uscito di campo per un leggero strappo.

Mario De Angelis

La Serie B in quattro gironi?

MILANO 3

Il Presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio, ing. Barassi, ha preso in considerazione nuovamente il problema della suddivisione in due gironi di sughiro gironi. Questo in seguito alla richiesta di alcune società di serie B, preoccupate dell'eccessiva lunghezza delle trasferte.

Giovedì in ogni caso si riunirà a Genova la Commissione che dovrà deliberare in ordine sulle proteste di dette società.

Resta, a quanto ci viene riferito, la scelta di serie A, tipo Bologna, Fiorentina, Genoa, Milan, Napoli, Roma, Torino, Udinese, Venezia, Vicenza, Bologna, Milano, Genoa, Napoli, Fiorentina e altre parti di Italia. La Borgo Pratti sta cercando in tutti i dettagli l'organizzazione, che sarà degna delle tradizioni della gloriosa società romana.

Le iscrizioni al campionato si chiudono il 10 corr., alle ore 21, e dovranno essere inviate, a mezzo lettera raccomandata, a mezzo telegrafo dalla tassa di L. 20, alla S. G. Borgo Pratti, via Orazio 27-A Roma.

Le prossime Olimpiadi si svolgeranno a Wembley

LOSANNA, 3.

Nel corso di una riunione del C.I.O. svoltasi qui ieri, si è stabilito che le prossime Olimpiadi si svolgeranno a Wembley (Inghilterra) dalla fine di luglio alla metà di agosto, per un periodo di 18 giorni. Nessuno si avrà luogo nelle domeniche. E stato anche deciso di invitare, oltre una gara podistica di 10 km. e di sostituire la gara di 50 chilometri con quella di Resistenza, gara di marcia, la costruzione di una piscina speciale e di una pale, sta per il pugilato.

Lazio-Salernitana il 13 allo Stadio

Domenica 15 v. la Lazio ospiterà allo Stadio la Salernitana.

Albalrosleverè-Fiorentina

(domenica prossima)

Viene confermata la notizia che l'Albatrosleverè ospiterà una partita amichevole domenica prossima con la Fiorentina.

ATLETICA PESANTE

I campionati italiani III serie di lotta greco-romana

Il F.I.L.A. ha atteso alla S. Borgo-Pratti l'organizzazione dei campionati italiani di lotta greco-romana, prima manifestazione ufficiale di campionato dal 1943 a oggi. La gara si svolgerà nella sala della Società Sportiva Pratti in via Orazio 27-A, nei giorni 14 e 15 corr. Sono già assicurate le adesioni di atleti da Genova, Bologna, Milano, Torino, Napoli, Pavia e da altre parti di Italia. La Borgo Pratti sta curando in tutti i dettagli l'organizzazione, che sarà degna delle tradizioni della gloriosa società romana.

Le iscrizioni al campionato si chiudono il 10 corr., alle ore 21, e dovranno essere inviate, a mezzo lettera raccomandata, a mezzo telegrafo dalla tassa di L. 20, alla S. G. Borgo Pratti, via Orazio 27-A Roma.

Sfortunata gara di Nuvolari - Cortese e Chiron ai posti d'onore

TORINO, 3.

Più non raggiungendo il numero impressionante di Gran Premi scorsa per il I Gran Premio Torino, gli spettatori di Valpiano sono stati ancora sorpresi nuovamente, data la giornata non festiva: diverse discussioni sono nate.

Il tempo è piuttosto buonino con un po' di sole che entri tanto, ma per il resto è nuvoso. Si comincia più tardo tardi e i concorrenti iniziati, mentre Dorotto vetture al posto di partenza verso le ore 17.45.

Dopo alcune Lancia che qualche pilota della Simca correva con una vettura diversa da quella provata ieri e che Gordini ha provveduto a cambiare rapporto alle sue macchine in modo da permettere loro di raggiungere il massimo. Gli sportivi, come abbiamo detto ieri, sono tutti per Nuvolari il quale si può apparire viene salutato da rinnovi applausi.

Al contrario di quanto stabilito dal regolamento della Commissione Sportiva Nazionale, si decide all'ultimo momento di ammettere altri quattro concorrenti, tanto che i francesi Charon e De Sauge su Simca, in modo che alla partenza sono ventiquattro.

La partenza viene data alle ore 17.45 dal signor Brezzi, prefetto di Torino, e si parte con una Lancia Aprilia di Gerard, Mazzoni, Brandoli, Bonetto.

Ordine d'arrivo

1. DUSIO, su Cisa-Italia, che compie i 30 giri del percorso, pari a chilometri 151,600, in ore 1.22'07" 2/5;
2. Cortese, su Cisa-Italia, in ore 1.22'40" 2/5;
3. Chiron, su Cisa-Italia, in ore 1.23'00" 4/5;
4. Lanza, su Maserati, in ore 1.24'38" 4/5;
5. Sommer, su Cisa-Italia, in ore 1.23'26" 1/5 (dermato di 1/5 giro);
6. Bertani, su Fiat 1100, in ore 1.24'20" (dermato di 1 giro);
7. Scagliarini, su Fiat, in ore 1.25'15" 3/5 (dermato di 2/5 giro);
8. Comirato, su Fiat, in ore 1.23'11" 4/5 (dermato di 3/5 giro);
9. Scarzo, su Simca-Fiat, in ore 1.23'14" 3/5 (dermato di 2/5 giro);
10. Quintavalle, su Fiat, in ore 1.25'27" 1/5 (dermato di 2/5 giro);
11. Torelli, su Fiat, in 1.24'39" e 1/5 dermato al 28° giro);
12. Bertacchini, in ore 1.24'04 (dermato al 29° giro).

Nuvolari quido senza volante

Nuvolari si slancia in testa seguito da Cortese; alla prima curva Adamoli esce di pista senza riportare danni; intanto il mantovano passa primo seguito da Chiron, Cortese, Dusio Gordini e Cortese; Nuvolari è partito fortissimo e ha segnato il primo giro in 1.24'. Al secondo, giro egli perì di terra al box avendo rotto il volante e sostituisce il secondo.

Riparte guidando senza volante e ritorna al box per consentire i commissari di gara e gli organizzatori, in tal modo passa al terzo posto, seguito da Sommer e Dusio, mentre gli altri vengono a brevi intervalli: compiono Cortese che passa in quinta posizione.

Al terzo giro, al fermo Muttec, mentre Sommer al quarto giro ha passato Tarutti. La Cisa-Italia guidata in testa Nuvolari si ferma dopo aver fatto due giri senza volante e i commissari provvedono a rimettere a porto la guida; perde però circa due minuti e intanto viene vivamente applaudito dal pubblico per il grande coraggio dimostrato.

Ma il grande campione, ancora una volta perseguitato dalla sfortuna, non potrà più gradatamente portare a termine la gara per un successivo guasto alla macchina.

Ha dato comunque molto vedere: rimangono in testa per le prime posizioni Tarutti, Sommer, Dusio, Cortese. Ma il cielo gira anche il buon Tarutti e costretto a fermarsi. Rimangono così sulla Cisa-Italia la vittoria i piloti della Cisa, Verso la fine la sua superiorità di Dusio si fa sempre più manifesta ed egli vince con un elegante vittoria su Cortese. Terzo rimane il fran. Chiron, che si è notevole distanza dalla Maserati di Lanza.

Altri piloti da segnalare sono quelli di Girard, Musso Brandoli, Bonetto, Mazzoni.

Bertola chiede a Martin la rivincita

E' passato ieri nel nostri uf. fici, accompagnato dal suo amico Fausto Coppi, Bertola Ugo, quale, pur riconoscendo di essere stato battuto da Martin, ha tenuto a dichiarare quanto segue:

«Che Martin sia un forte ed agguerrito avversario e fuori di discussione. Ma, come gli sportivi sapranno le condizioni in cui sono uscito sul Vesuvio, sarebbe opportuno, dovetti scrivere a Roma negli ultimi giorni di settembre per allenamento intenso. Questo mi ha tolto la possibilità di essere in condizioni d'incontrare Martin nella pienezza del mio valore. Ho ritenuto, perciò, di chiedere l'impartenza della gara. Ma se non sono sbagliato, gli giornali per accusarmi scrisero i miei avversari per la sua sconfitta e non mancarono di accusarmi, ma senza accessione limitazioni di peso. Il 23 c. m. comincerà il campionato mondiale di ciclo italiano ed europeo dei amatori-professionisti e sparo di rivincita».

La prima preolimpica di sollevamento pesi

(Sabato prossimo - Ore 18)

Sabato prossimo alle 19 nella palestra del G. S. Dipendenti del Comune, via Ara Massima di Fredis 97, avrà luogo la prima preolimpica di sollevamento pesi, alla quale possono partecipare tutti i pesisti della regione.

Sono invitati, tra gli altri: De Angelis, Mazzoli, Di Cicco, De Cicco, Pagliarulo, Pagliarulo, Grisi, Lizzio, Savoretti, Mancini.

Il Comitato Regionale, per la occasione, è convocato alle 20 per discutere del sollevamento pesi, alla quale possono partecipare tutti i presidenti della regione.

Ciclismo: il campionato di Zurigo

Sulla pista di Zurigo, dopo la vittoria di Bartali e di Coppi, ebbe subito un ribasso notevole per il loro mancato successo e Zurigo! Credete che il valore comunque di Knecht vincitore in extremis, abbia subito un aumento sensibile? Gli organizzatori del G. P. di Zurigo, che avevano voluto a Parigi il 12 settembre hanno fatto appello a Coppi e a Bartali anche se il primo non ha terminato il percorso del Campionato del Mondo, e se il secondo è arrivato dodicesimo, dopo il capo di vittorio Knecht.

Ora malgrado tubolare non ha consentito a Coppi di dimostrare che anche in Italia i suoi corridori, dotati alle prove in circuito, Bartali resta il sindaco del Giro di Italia e di uno di Suisse e quindi sono stati sufficienti per avere il diritto di figurare nella prima fila dei grandi campioni del mondo.

Non è dunque necessario trasformare la caratteristica dell'attuale nostro ciclismo, ma è necessario imporre di molti corridori di ruolo, che non si addicono al nostro temperamento e alle attitudini del nostro popolo.

E' necessario invece infondere nei nostri corridori il maggiore spirito combattivo, la resistenza che il Campionato deborda sollecitare su un percorso stradale. Si potrebbe anche dimostrare che su un percorso simile a quello di Rocca di Papa è possibile fare ancora altro affare. In ogni caso gli organizzatori della recente 7ª Vuelta Valencia, pur avendo fatto tutto e solo dinanzi Amiliv il prezzo di ingresso al circuito. Ma non tutto non possiamo fare. Che cosa possiamo fare? Irrimediabile Rinnoviare i pilotti di Campione del Mondo, o rinunciare alle nostre classiche corse su strada per dedicarci alle corse in circuito? Il problema è una delle vitra soluzione. Dalla Rocca di Papa i nostri campioni non vincono più il campionato del Mondo professionisti su strada, ma non per questo i nostri campioni sono meno apprezzati

Valore riconoscinto

Credete forse che sul merito ciclistico intervenga il valore di Bartali e di Coppi abbia subito un ribasso notevole per il loro mancato successo? Credete che il valore comunque di Knecht vincitore in extremis, abbia subito un aumento sensibile? Gli organizzatori del G. P. di Zurigo, che avevano voluto a Parigi il 12 settembre hanno fatto appello a Coppi e a Bartali anche se il primo non ha terminato il percorso del Campionato del Mondo, e se il secondo è arrivato dodicesimo, dopo il capo di vittorio Knecht.

Ora malgrado tubolare non ha consentito a Coppi di dimostrare che anche in Italia i suoi corridori dotati alle prove in circuito. Bartali resta il sindaco del Giro di Italia e di uno di Suisse e quindi sono stati sufficienti per avere il diritto di figurare nella prima fila dei grandi campioni del mondo.

Non è dunque necessario trasformare la caratteristica dell'attuale nostro ciclismo, ma è necessario imporre di molti corridori di ruolo, che non si addicono al nostro temperamento e alle attitudini del nostro popolo.

E' necessario invece infondere nei nostri corridori il maggiore spirito combattivo, la resistenza che il Campionato deborda sollecitare su un percorso stradale. Si potrebbe anche dimostrare che su un percorso simile a quello di Rocca di Papa è possibile fare ancora altro affare. In ogni caso gli organizzatori della recente 7ª Vuelta Valencia, pur avendo fatto tutto e solo dinanzi Amiliv il prezzo di ingresso al circuito. Ma non tutto non possiamo fare. Che cosa possiamo fare? Irrimediabile Rinnoviare i pilotti di Campione del Mondo, o rinunciare alle nostre classiche corse su strada per dedicarci alle corse in circuito? Il problema è una delle vitra soluzione. Dalla Rocca di Papa i nostri campioni non vincono più il campionato del

Quarto titolo

GENOVA, 3.

Sull'incantevole nastro stradale di sole di Genova due settimane di giorni i lavori per lo spiegamento del duplice circuito motociclistico e automobilistico che si disputerà domenica corse e che domenica ha confermato la sua classe con un tempo stupendo.

Il circuito si inizia al Lido Ponente, si snoda verso Sud, ha una prima volata ad angolo retto a Boccadasse per proseguire per tutto il senso inverso. Ed ecco il circuito, che è complessivamente 4500 metri e che richiede tanto per le moto e motociclettine che per quelle automobili ben 45 volte per complessivi km. 217.000. La sua sistemazione ha chiesto ben cinque milioni. Fra l'altro è stato necessario la rimozione delle pressistenti opere bellissimi del Sindaco del Sindaco Garrite in cemento, murgile, ringhiere, gli spazzi, ecc.

Tutto il circuito sarà recintato e sarà completamente chiuso del pubblico per il movimento a mezzo milione di lire. La gara si svolge alle classi 250 e 500 per la prima e la seconda categoria.

Le prove ufficiali avranno luogo domani e il giorno 6 alle ore 16. Le operazioni preliminari verrano luogo il giorno 6 dalle ore 8 alle 10 alla presenza dei commissari e proprietari delegati dalla Federazione.

TENNIS

Romanoni ha vinto il Torneo di Santander

SANTANDER, 3

(A.F.P.) Il tennista Italiano Romanoni ha vinto il prodicio oggi il Torneo della Maddalena a Santander, battendo in finale lo spagnolo Massip per 6-0, 0-6, 6-1. Il gioco intelligente dell'italiano è stato apprezzato ed applaudito.

Nella finale del doppio entra in scena Romanoni e Gavarri-Massip ha battuto Amel Tamsir-Romanoni per 6-1, 2-6, 6-4.

STEFANO NATALE il quarantacinquenne atleta della Pagliani di Roma è per la quarta volta campione nazionale di maratona. E dopo sedici anni dal suo ultimo successo. Ecco il suo arrivo vittorioso allo Stadio di Modena.

(Foto Vignoli)

Dopo il marciatore italiano

Si deciderà domenica a Genova il duello fra Tenni e Pagani?

Ma l'entusiasmo è stato più suggestiva incertezza. Le due case hanno preparato con tutti gli uomini migliori, fra l'altro a Genova, ma il duplice duello, la partecipazione di Masserini (ex campione) e Pagani (ex campione) e che domenica ha confermato la sua classe con un tempo stupendo.

Il circuito si inizia al Lido Ponente, si snoda verso Sud, ha una prima volata ad angolo retto a Boccadasse per proseguire per tutto il senso inverso. Ed ecco il circuito, che è complessivamente 4500 metri e che richiede tanto per le moto e motociclettine che per quelle automobili ben 45 volte per complessivi km. 217.000. La sua sistemazione ha chiesto ben cinque milioni. Fra l'altro è stato necessario la rimozione delle pressistenti opere bellissimi del Sindaco del Sindaco Garrite in cemento, murgile, ringhiere, gli spazzi, ecc.

Tutto il circuito sarà recintato e sarà completamente chiuso del pubblico per il movimento a mezzo milione di lire. La gara si svolge alle classi 250 e 500 per la prima e la seconda categoria.

Le prove ufficiali avranno luogo domani e il giorno 6 alle ore 16. Le operazioni preliminari verrano luogo il giorno 6 dalle ore 8 alle 10 alla presenza dei commissari e proprietari delegati dalla Federazione.

Dopo l'ultima prova del campionato motociclistico

A singolar tenzone: come ai bei tempi

ROSSI sfida MARTIN su dieci riprese a peso libero

Alfredo Venturi, si è dato pregiudicato con dignità di atleta, pestatore da Pasquale Jovinelli. Non era solo: l'accompagnava, un Fausto Rossi e tre amici. E tutti avevano una cert'aria. Venturi, tuttavia, aveva il diritto allo scopo. Ma ha bisogno, come e noto, di quel. che gira a folle prima di ingranare la marcia.

Codesto Pasqualino quando se l'è visto davanti, ha dovuto aspettare qualche secondo, dopo prima che il fiume rompesse la diga.

— *Dunque?*

— *Dunque Fausto, vuole la rivincita da Martin?*

— *Ma non ci ha fatto il me, se ancora?*

— *Aspanto. E dopo di lui ci ha fatto Bertola, Rossi ere, ha pensaprio con Martin. E siccome a Bertola gli ci è entrata l'uochia l'ha mandato a dirti, se non ci fa anche stasto nellalenamento. Ma Bertola sabato scorso era fiacco e non l'ha spuntata. Martin Martin e Bertola se le da. Ma Bertola ha fosse spaventato dal grato e, così da lontano, ha fatto sapere che ha da fare copito da che parte va preso Martin e che, se ti gli comba, lui la metterà, lo battirà sicuramente.*

— *Dunque la sfida?*

— *Proprio. Rossi non ha niente contro Martin, come ti ho detto, ma vuole contro Rossi. Si sono già minuetti arti tolle e se, sotto prelaiamente si sono equipaerto. Dopo il medico, amici come prima. Rossi dice che questa gara deve essere la bella e Fulitina. La definirà, e si dirà vincitore, se, libero giuoco tutto il pesasto e tutta la borsa.*

— *Ma la borsa?*

— *Ecco: siccome le spese di organizzazione, ci ha da pagare, se vincente, il 30 per cento al perdente. Ci stai?*

— *Io ci sto, ma non sono io che deve salire sul ring: Bisognerà sentire Tognella.*

— *E sentito appunto. Questo sono le nostre condizioni. Ci sono di mezzo, di salvamento pesi, alla quale possono partecipare tutti i pesisti della regione.*

Sono invitati, tra gli altri: De Angelis, Mazzoli, Di Cicco, De Cicco, Pagliarulo, Pagliarulo, Grisi, Lizzio, Savoretti, Mancini.

Il Comitato Regionale, per la occasione, è convocato alle 20 per discutere del sollevamento pesi, alla quale possono partecipare tutti i presidenti della regione.

Il calendario si rimpie la Commissione Corte Federali

Il 10 settembre a Roma si riunirà la Commissione per le Corte federali, della F.I.G.C.